

IV CONGRESSO DELL'ASSOCIAZIONE MATHESIS

Per i professori del Nord Italia

MILANO, 21-22 APRILE 1905

Presidente della Mathesis: *Enrico De Amicis*

Presidente: *Ernesto Pascal*

Segretario: *Giulio Fasella*

Tra i partecipanti si segnalano: E. Bortolotti, A. Conti, E. De Amicis, A. De Zolt, G. Loria, G. Peano.

Argomenti dibattuti:

- I. *Sugli effetti e sui modi di attuazione della riforma contenuta nel Regio Decreto dell'11 Novembre 1904*
- II. *Nuovi programmi di matematica nel ginnasio e nelle tre classi del liceo (programma obbligatorio e programma facoltativo)*

Conferenza

G. Loria *Programmi del passato e programmi per l'avvenire*

Fra i vari ordini del giorno approvati durante il congresso si segnala il seguente:

“I professori di matematica dell'Alta Italia convenuti a Milano il 21 Aprile 1905 per discutere sulle condizioni fatte dalle ultime disposizioni ministeriali all'insegnamento della matematica nelle scuole classiche, non ammettendo che nei giovani di mente sana vi possa essere una naturale predestinazione a non apprendere una qualsivoglia delle materie poste a fondamento della coltura generale classica, e perciò ritenendo erroneo e pericoloso il principio su cui fu basata l'ultima riforma della scuola classica; ...dichiarano che detta riforma, se definitiva, non solo menomerebbe l'importanza, ma renderebbe quasi nulla la efficacia di due discipline fondamentali in sé stesse ... deplorano infine che si sia proceduto a riforma di tanta importanza repentinamente e senza udire il parere generale dei competenti e contro i voti in proposito espressi ripetute volte dall'Associazione Mathesis” (A. Conti, E. De Amicis, F. De-Astis, pp. 47-48).

Il resoconto di questo Congresso è pubblicato sul Bollettino della Mathesis, 1905, pp. 37-91.

Dopo il Congresso di Milano si apre un periodo di crisi che porterà alle dimissioni di alcuni membri del Direttivo e che sarà caratterizzato dalla pubblicazione sempre più sporadica uscita del Bollettino. Nel 1906 vengono pubblicati solo due fascicoli, mentre nell'Aprile del 1907 esce un unico numero, definito straordinario. In esso, tra l'altro, emerge la proposta di accogliere nella Mathesis tutti i cultori della matematica, indipendentemente dal grado di insegnamento, per dar vita ad un'associazione più ampia denominata "Mathesis, Società italiana di matematica".